

STATO DI TOSCANA E SUE QUALITÀ.

Era la Toscana divisa in tre repubbliche già non molti anni, in quelle cioè di Fiorenza, di Siena e di Pisa.

Non fu difficile instituir governi liberi in questa provincia, la quale ne è capace più che alcun'altra parte d'Italia per esser abitata da persone di condizione accomodata alla equalità del vivere, per non vi esser molti titolati, come conti, marchesi e simili, che han dominio sopra popoli e vogliono costituirsi superiori agli altri, nè sono pazienti dell'ordine delle leggi. Ma essendo tutte quelle forme di repubblica popolari, il governo largo presto si converti, per gli appetiti dei popoli, in licenza, e per l'abuso dei grandi, in ambizione; onde pugnando i nobili e la moltitudine insieme, lacerandosi fra sè medesimi, e sottoponendosi a'forestieri, caddero nella servitù di quei cittadini, che tra queste discordie avevano acquistato maggior riputazione e grandezza.

Fra queste repubbliche, Fiorenza, per l'opportunità del sito, che è nel centro della Toscana, per il numero del popolo, per la ricchezza dei cittadini, per la facilità di trovar danari, per la vivacità degl'ingegni, è stata sempre più considerabile e più eminente. Ma essendo agitata dall'odio delle fazioni e vessata da quei mali che sogliono nascere dalle civili discordie, possedeva il nome, ma non godeva i frutti della libertà, che